

BREVE STORIA DELL'ENNEAGRAMMA

L'origine del simbolo è oscura, in ogni caso i significati espressione dell'integrazione di intuizione filosofiche, matematiche, religiose ed esoteriche di diverse culture ed epoche storiche.

Si crede che la sua origine risale a più di 2 mila anni fa, e che abbia origini mesopotamiche e astrologiche. La sua struttura basata su numero 9, ricorda anche la geometria sacra dei pitagorici, per i quali "il mondo intero è simmetria e numero": concetti fondamentali nell'Enneagramma, e il pensiero neoplatonico, in particolare Plotino e le sue Enneadi.

Per altri questo simbolo è una rielaborazione fatta dal Sufismo, la corrente mistica dell'Islamismo, dell'Albero della vita e delle Sefirot della Kabbalah ebraica. È infatti forte la convinzione che la sopravvivenza dei significati originali dell'Enneagramma, riguardanti il viaggio dell'anima e il funzionamento del cosmo, sia stata garantita da comunità Sufi attraverso la sua trasmissione orale, limitata a gruppi segreti di adepti.

Sembra che intorno al XIV, a raccogliere e sviluppare appieno l'Enneagramma, sia stato l'ordine Sufi Naqshabandi, che ne hanno portato avanti fino a oggi la sua lettura misterica. Per i Sufi in generale la scienza dei 9 punti è considerata rappresentazione archetipa del cuore.

Una figura a 9 punte molto simile all'Enneagramma, viene ripresa nel 600' in un libro di matematica del gesuita tedesco Kircher, conoscitore delle culture antiche orientali. Non è un caso che l'Enneagramma sia ben conosciuto e sia stato utilizzato per fini di evangelizzazione da questo ordine cattolico.

L'Enneagramma compare pubblicamente in occidente per la prima volta ad opera di George Ivanovich Gurdjieff, il quale ne sarebbe venuto a conoscenza durante uno dei suoi numerosi viaggi in Oriente, presso un monastero sufi dell'Afganistan.

Il suo utilizzo restò limitato all'ambito relativamente ristretto dei suoi discepoli. Fu il suo allievo Ouspensky a rendere pubblico l'esistenza di questo simbolo, dandone risalto al suo aspetto esoterico e metafisico.

Ichazo e il suo allievo Naranjo, entrambi psichiatri cileni, possono essere considerati i principali artefici dell'evoluzione dell'Enneagramma in senso psicologico. A Ichazo si devono i punti forti della teoria, che a suo dire li vennero trasmessi direttamente da un guida angelica, vale a dire l'individuazione delle caratteristiche dei 9 tipi e le dinamiche evolutive e degenerative. Naranjo, ha provveduto invece a riformulare con maggior pertinenza psicologica il sistema ed è stato quello che maggiormente ne ha dimostrato la sua validità scientifica e terapeutica.

L'Enneagramma nel suo insieme descrive in modo ciò che tutte le religioni e filosofie hanno in comune da sempre: che gli esseri umani hanno dimenticato la loro origine divina e che per "ritornare alla casa del Padre" hanno necessità di ricordare la loro vera identità, riconoscendo ciò che li tiene lontani dalla loro vera realtà.

E' comunque interessante che la cartografia dell'ego proposta dai Sufi, dai Padri del Deserto, dalla Kabbalah o dai Gesuiti, corrisponda alle considerazioni della psicologia moderna e contemporanea.

I PRINCIPALI PUNTI SALIENTI DELLA PERSONALITÀ DEGLI ENNETATIPI

LE CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ENNEATIPI

I tre angoli energetici

Il triangolo centrale dell'enneagramma divide i nove enneatipi in tre parti, incentrati su quello individuato dal triangolo stesso:

Gli enneatipi 2, 3 e 4 sono più influenzati dall'energia del cuore e sono persone a base emozionale e intuitiva;

Gli enneatipi 5, 6 e 7 sono più influenzati dall'energia della mente e sono persone a base prevalentemente razionale e induttiva;

Gli enneatipi 8, 9 e 1 sono più influenzati dall'energia viscerale o di sopravvivenza e sono persone a base aggressiva ed istintiva volontaristica.

Paradossalmente, punti centrali degli angoli sono quelli che tendenzialmente reprimono l'energia di riferimento: i 3 sono i meno emotivi, i 6 dubitano della loro mente, i 9 sono quelli meno aggressivi)

I principali punti salienti di ogni enneatipo

legenda:

dimensione non funzionale dell'enneatipo ("in the box"): è quella in cui c'è minore presenza e consapevolezza ed è prioritario l'aspetto compulsivo della personalità, la separazione dagli altri e la limitazione delle proprie capacità crescita

Dimensione funzionale dell'enneatipo ("out of the box"): è quella in cui l'individuo ha raggiunto una maggiore libertà dai confini ristretti della propria personalità ed ha acquisito una visione interpersonale e costruttiva della realtà un cui vive.

Qualità: sono le risorse principali a cui attingere per uscire dalla dimensione non funzionale

Problematiche: sono le tematiche da affrontare per sviluppare la dimensione funzionale

ENNEATIPO 1

"perfezione = ordine + regole"

L'Enneatipo 1 è un soggetto saldo, sicuro di sé, onesto e sincero.

La sua caratteristica peculiare è quella di essere **critico** sempre e comunque **verso sé stesso e verso gli altri**, puntiglioso ed **insofferente verso** ogni tipo di **imperfezione**.

Il suo sogno è quello di un mondo pieno di **onestà, verità, giustizia, moralità** e, a volte, **perfezione**, al quale vuole assolutamente contribuire cominciando da sé stesso. La sua visione in tal senso è quasi sempre chiara al punto da indicare continuamente agli altri la strada che dovrebbero intraprendere, soffrendo in conseguenza al non adeguamento dell'altrui condotta.

L'Enneatipo 1 tende a pensare di essere sempre dalla parte della ragione cercando di convincere il prossimo delle sue stesse convinzioni.

Dimensione non funzionale: giudicante, ossessivo, critico verso ogni cosa, super-controllato, sempre nel giusto, tende a fare sermoni e a correggere gli altri, richiedente, dogmatico, molto serio, puntiglioso, cerca il pelo nell'uovo, molto invadente, punitivo, sempre intento a migliorarsi e a pretenderlo dagli altri

Dimensione funzionale: ordinato, produttivo, auto-disciplinato, aiutante, efficiente, accurato nella vita, affidabile, onesto, etico responsabile, delicato, razionale

Qualità: idealismo, precisione, attenzione ai dettagli importanti, standard elevati, fare le cose bene

Problematiche: criticismo, perfezionismo: difficoltà ad accettare gli errori e le manchevolezze, orientamento a correggere, inconsapevolezza della sua sotterranea aggressività, compulsione per l'ordine e il dovere a spese del piacere e della serenità

ENNEATIPO 2

"sono amato quando sono utile"

L'Enneatipo 2 è un **altruista, un benefattore**, uno che si dà molto o completamente agli altri.

E' sempre pronto a **riconoscere i bisogni degli altri** piuttosto che i propri, talvolta sollevandoli da ogni incombenza e diventando, perciò, **indispensabile**.

Attraverso ciò vuole **ottenere amore** del quale ha bisogno più di ogni cosa, vuole sentirsi amato e perciò è pronto a dedicarsi agli altri con spirito di sacrificio e dedizione assoluta.

L'Enneatipo 2 appare sempre di buon umore, socialmente inserito, sempre aperto e solare, espansivo e pronto a dare consigli a tutti.

La sua **smania di sentirsi amato** lo porta a cercare di **compiacere il prossimo**, arrivando talvolta a modificare la propria personalità per adattarla sulla persona che pensa possa dargli amore o affetto.

Dimensione non funzionale: troppo coinvolti nelle relazioni, molto accomodanti, manipolativi, compiacenti, adulatori, bisognosi, possessivi, emozionali, seduttivi.

Dimensione funzionale: simpatici, donatori, dolci, romantici, ematici, aiutanti, sensibili, caldi, affettivi amorevoli

Qualità: nutrimento, amore, servizio

Problematiche: sottomissione, amorevolezza per ottenere l'amore e l'attenzione degli altri, focalizzazione sui bisogni altrui, allo scopo di sentirsi apprezzati e supportati

ENNEATIPO 3

"il lavoro è più divertente del divertimento stesso"

L'Enneatipo 3 è un tipo giovanile, ottimista, spesso attraente e magnetico.

Si caratterizza nell'essere iperproduttivo, ama primeggiare, vuole raggiungere traguardi di successo.

La cosa più importante per lui è fare, realizzare, agire, portare a termine i compiti che se stesso o gli altri gli affidano, ottenere il successo. Infatti egli si sente realizzato solo attraverso il successo, si identifica con i successi che ottiene.

E' stimolato dalla competizione, che è fondamentale nella sua vita, ed i suoi successi devono essere riconosciuti ed apprezzati dagli altri.

La sua parola chiave è "efficienza": tutto ciò che l'Enneatipo 3 fa è improntato ad essa ed il nemico da combattere è l'insuccesso. La cosa più importante è "essere la persona che conta, il migliore".

Dimensione non funzionale: stakanovista, bisognoso di attenzione, assorbito su di sé, narcisista, controllore, orientato all'immagine, ricercatore di status (vanitoso), tipo "A", showman, disonesto, falso, camaleontico con molte maschere.

Dimensione funzionale: efficiente, competente, amichevole, organizzato, affascinante, ambizioso, lavoratore, rassicurante, entusiasta, bravo a presentare

Qualità: concretezza, attimismo, ispirazione, fascino, automotivazione

Problematiche: paura di fallire, frenesia nel ricercare i risultati, lo status o gli applausi. Confusione tra identità e risultati "io sono ciò che faccio", impossibilità di fermarsi

ENNEATIPO 4

"amo essere visto come unico e speciale"

L'Enneatipo 4 è un individuo sensibile, emotivo, con temperamento artistico ed estroso.

Tende all'anticonformismo, all'edonismo ed alla ricerca dell'armonia. Si sente sempre un po', se non completamente, diverso dagli altri, con un senso latente di concomitante piacere e di invidia.

Talvolta può succedere che cerchi di mostrarsi superiore agli altri per nascondere un forte senso di inferiorità.

L'Enneatipo 4 è sostanzialmente un sognatore che tende a rimpiangere il passato e le cose belle o le persone che ha perduto, immaginandosi un futuro migliore. La sua dualità si estrinseca tra un continuo altalenarsi tra la tendenza tragica e quella romantica.

Dimensione non funzionale: invidioso, ipersensibile, melanconico, autoaccusatore, supercritico, lamentoso, anticonformista compulsivo, capriccioso, eccentrico, ribelle, autoassorbito, geloso, solitario, snob

Dimensione funzionale: artistico, originale, empatico, spiritoso, romantico, immaginativo, appassionato, sensibile, determinato, comprensivo, intenso, intellettualmente stimolante

Qualità: creatività, artisticità, profondità emotiva, autenticità

Problematiche: soggettività, drammaticità, crisi, instabilità, specialità, vittimismo

ENNEATIPO 5

"chi più conosce, più ha potere"

E' un individuo dal carattere amabile, cortese, tranquillo, calmo.

Ha una **grande forza interiore** che utilizza per difendersi e, se costretto, per combattere.

L'Enneatipo 5 ha una grande **sete di sapere**, ed è sempre intento ad osservare, analizzare, studiare ciò che lo circonda per farne esperienza.

Nella sua continua ricerca spesso tende a **chiudersi in se stesso**, perdendo così la capacità di interagire col prossimo ma soprattutto di avere relazioni profonde, specie in campo emotivo o sentimentale.

Dimensione non funzionale: ritirato, stanco, non operatore, autobloccato, incentrato su di sé, mentale, distaccato, introverso, distante, insensibile, autosufficiente

Dimensione funzionale: percettivo, obiettivo, controllato, analitico, saggio, mente aperta, calmo nelle crisi, buon ascoltatore, perseverante, sensitivo

Qualità : analisi, percezione, obiettività, mente superiore

Problematiche: ritirarsi, distaccarsi, paura dell'intimità e dell'impegno, paura di essere fagocitato dagli altri, sostituzione della vita reale con quella intellettuale, sostituzione del sentire con l'osservare, pensare, leggere

ENNEATIPO 6

"la paura ti aiuta a sopravvivere"

L'Enneatipo 6 è un individuo **leale e sincero** ma eternamente **timoroso e indeciso**.

E' rispettoso delle **regole** e delle **tradizioni** che utilizza come forti punti di riferimento.

E' tendenzialmente un **pessimista** e non si fida degli altri, soprattutto degli sconosciuti, è **diffidente e sospettoso**.

Quando sposa una linea, un'idea, una figura di riferimento, un capo, un partner né diventa fedele servitore acritico con tendenza al fanatismo.

Dimensione non funzionale: controllato, preoccupato, rigido, autoinvalidante, sospettoso, giudicante, timido, vacillante, aggressivo, regolato, represso, dr lekil/ Mr. Hide

Dimensione funzionale: simpatico, curante, pratico, strutturato, fedele, intellettuale, lavoratore, percettivo, intuitivo, generoso, caloroso, protettivo, attento ai particolari, fiducioso

Qualità: rispettosità, supporto, affidabilità, lealtà, osservanza

Problematiche: sfiducia di base, diffidenza, difensività, subisce l'autorità (vigliaccheria), incertezza, ambivalenza, indecisione, aggressività esplosiva, controforza, paranoia,

ENNEATIPO 7

"don't worry, be!happy"

L'Enneatipo 7 è un individuo entusiasta, allegro, divertente, giocherellone a cui piace divertirsi e fare divertire.

Sembra vivere e **nutrirsi di nuove emozioni**, è portato a **godere la vita** spensieratamente.

È spesso al centro dell'attenzione, un vero animatore simpatico e coinvolgente, che utilizza come meccanismo di difesa la **razionalizzazione** e che ha modalità espressiva di tipo **iperlogico**.

Gli piace coinvolgersi in tante cose nuove e diverse, salvo accorgersi che richiedono troppo impegno o difficoltà: in tal caso se ne allontana velocemente.

Dimensione non funzionale: superficiale, dilettante, pensatore positivista, non introspettivo, agitato, idealista, schematico, dispersivo, infantile, narcisista, incontrollabile, parolaio, alternativo

Dimensione funzionale: ottimista, immaginifico, affascinante, entusiasta, allegro, produttivo, confidente, avventuroso, creativo, esplosivo, poliedrico, sintetico, aperto,

Qualità: gioiosità, felicità, allegria, intraprendenza, simpatia

Problematiche: paura del dolore e della sofferenza sua e degli altri, usare l'allegria per non sentire le emozioni fastidiose, fissazione sul mezzo bicchiere sempre pieno, superficialità, ciarlataneria.

ENNEATIPO 8

"la vita è ostile con i deboli"

L'Enneatipo 8 è un individuo portato a **controllare gli altri e se stesso**, ritiene di essere sempre (o quasi) nel giusto e sente una continua spinta interiore a dimostrare di essere sempre meglio degli altri.

E' un **combattente nato**, **rifugge la codardia** ed è dotato di grande forza.

Ha un profondo **senso di giustizia e verità**, non sopporta le ingiustizie e l'ipocrisia.

Si sente più forte degli altri che tende a controllare anche in campo affettivo e familiare e **soffre in posizioni subalterne** se non sottoposto a leaders carismatici.

Spesso non esita a **schierarsi coi più deboli** che subiscono ingiustizie senza riflettere sulle conseguenze che comunque non lo spaventano

Dimensione non funzionale: competitivo, intimidatorio, auto centrato, ribelle, franco, aggressivo, controllore, insensibile, dominante, combattente

Dimensione funzionale: leader, confidente, assertivo, energico, fidato, potente, decisivo, protettore, terreno, orientato all'azione

Qualità: leadership, decisionismo, franchezza, ispirazione

Problematiche: durezza ossia **incapacità** di essere vulnerabile, bisognoso, debole, sottomesso, spigolosità, tirannide, intimidazione, apparenza di disumanità

ENNEATIPO 9

"rilassarsi è meglio di dannarsi"

L'Enneatipo 9 è sostanzialmente un individuo di pace, calmo, diplomatico, passivo.

E' una persona che **rifugge il conflitto**, la lotta, l'aggressività, che **ama l'armonia** e vorrebbe che tutti intorno a lui fossero così.

E' sempre attento a conservare la propria tranquillità ed a cercare di **mantenere la pace** tra chi lo circonda.

E' particolarmente **accomodante** e non prende quasi mai una posizione di netto contrasto con l'interlocutore, anche se la sua idea è opposta e per questo, talvolta, **può risultare ambiguo o falso**.

L'Enneatipo 9 durante l'infanzia si è sentito spesso ignorato, trascurato o rifiutato quando esprimeva le sue opinioni ed ha vissuto i conflitti familiari convincendosi di "non essere lì", dimenticandosi quasi di sé.

Dimensione non funzionale: apatico, smemorato, negligente, sordo, addormentato, fatalista, inefficace, disordinato, passivo/aggressivo, testardo, facile ai compromessi

Dimensione funzionale: pacifico, buono, dolce, paziente, simpatico, supportante, gentile, disponibile

Qualità: pacificazione, calma, accettazione, armonizzazione

Problematiche: pigrizia, niente sembra così importante o urgente, trascuratezza, attaccamento alla routine, mancanza di energia, evitare gli sforzi o le difficoltà, specialmente le tensioni e i conflitti,